

Convegno
Un Futuro per la Musica Classica
giovedì 3 aprile 2008 - ore 15.00
Aula Magna Università la Sapienza
Roma - Piazzale Aldo Moro, 5

Appello

ai dirigenti, dipendenti, collaboratori
delle Istituzioni di Musica Classica e Contemporanea,
ai compositori, musicisti, musicologi e a tutto il pubblico

**Nessun settore della Legge n.800/1967 è stato penalizzato
in questi ultimi anni quanto quello che svolge attività
per la diffusione in tutto il territorio nazionale della
MUSICA CLASSICA E CONTEMPORANEA**

**L'attuale Consulta per lo Spettacolo del Ministero
(Sezione Musica) non prevede rappresentanti specifici delle
associazioni concertistiche, dei festival, delle orchestre, degli
enti di promozione, delle scuole e accademie musicali,
dei musicisti e dei compositori.**

**E' venuto il momento di fare sentire la voce della
musica alle orecchie distratte delle forze politiche
e della burocrazia.**

Vi attendiamo a Roma il 3 aprile prossimo!

AIAM - CIDIM - FEDERAZIONE CEMAT - FUTUROMUSICA - MUSICARTICOLO9 - RITMO

Per adesioni ed informazioni si prega di contattare:

Segreteria di Presidenza del CIDIM

tel. +39 06 68190645 - 06 6819061 (centralino)
fax +39 06 68190651
e-mail presidenza@cidim.it

Segreteria Federazione CEMAT

tel. +39 06 68809222
fax +39 06 68809340
e-mail m.orfei@cematitalia.it

Convegno
Un Futuro per la Musica Classica

In questi ultimi anni sono stati cancellati i contributi ministeriali a:

83 associazioni concertistiche, 54 festival, 27 corsi, 21 concorsi;

complessivamente 185 istituzioni, tra le quali molte valide e attive nei piccoli e medi centri soprattutto del sud, dove spesso costituivano l'unica forma di attività musicale.

- in particolare sono state eliminate gran parte delle associazioni impegnate nella ricerca e sostegno della musica e dei musicisti d'oggi (vedi ex art. 40);

- sono stati diminuiti, spesso in misura consistente, i contributi a favore delle altre istituzioni musicali finanziate, comprese quelle di musica contemporanea sopravvissute alle cancellazioni, con la conseguenza che tutte le associazioni sono state costrette a ridimensionare l'attività;

- questo ha inevitabilmente determinato il declino delle istituzioni che assicurano un servizio musicale in tutta la penisola, nonché una conseguente flessione delle presenze ai concerti (che sono rimaste, tuttavia, maggiori di quelle registrate ad esempio dalla lirica), dovuta alla diminuzione del numero delle manifestazioni. Tutto questo nonostante il FUS sia stato notevolmente incrementato nel 2007, senza raggiungere il livello del 2001.

- gli enti di promozione sono stati messi in crisi a causa di una drastica diminuzione del sostegno ministeriale non comparabile con nessun altro settore.

- la dichiarazione del Sottosegretario, ribadita dal Direttore Generale del Ministero, per cui i maggiori fondi a disposizione per il 2008 saranno prevalentemente destinati alle nuove istanze, rende ancora più problematico il superamento dell'attuale crisi del settore, che contava non solo sul recupero della riduzione del contributo 2006 ma su un incremento del sostegno statale.

E' stato predisposto il testo del decreto ministeriale che regolerà la vita delle istituzioni musicali per i prossimi anni senza che sia stato concertato con il Coordinamento Musica dell'Agis e con Musicarticolo9 (associazione rappresentativa dei musicisti italiani). E', quindi, mancato un dibattito tecnico sui problemi del settore e, di conseguenza, una vera concertazione.

Ma quello che ha maggiormente deluso gli operatori del settore è che si è persa un'ulteriore preziosa occasione:

- per individuare soluzioni ai problemi che frenano, da troppo tempo, lo sviluppo dell'organizzazione musicale italiana**
- per disegnare un progetto che favorisca la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale, e che sappia interpretare e accrescere le potenzialità artistiche esistenti.**

Si chiede in tal senso la revisione del Decreto entro il 2008

Francesco Agnello - Presidente **Cidim** (45 associazioni) e **Futuromusica** (15 istituzioni)
Gisella Belgeri - Presidente **Federazione Cemat** (12 centri di ricerca e produzione elettroacustica associati)
Gianni Cervetti - Presidente **Orchestra Verdi** di Milano
Enrico Dindo - Presidente **MUSICARTICOLO9** (53 soci)
Lucio Fumo - Presidente **AIAM/AGIS** (94 associazioni concertistiche)
RITMO - Rete Italiana Musicisti Organizzati (61 associazioni)